



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto di Istruzione Superiore “Vittorio Veneto - Salvemini”
Viale Mazzini, 4 - 04100 Latina

Cod. Mecc. LTIS027001 Cod. Fisc. 91165890590 - Tel. (0773) 484391 - 690216 - 661083

Sito Web: itcvittoriovenetosalvemini.edu.it e-mail: LTIS027001@istruzione.it - p.e.c.: LTIS027001@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
A.S. 2024/25

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, co. 1 D. Lgs 62/2017)

Classe 5^a Sez. A

Indirizzo RIM

Approvato dal Consiglio di Classe in data 12 maggio 2025

INDICE

Composizione del Consiglio di Classe	pag. 3
La <i>Vision</i> e la <i>Mission</i> dell'Istituto.....	pag. 4
Presentazione della classe:	
• Composizione della classe.....	pag. 5
• Profilo della classe.....	pag. 6
Attività curriculari ed extracurriculari svolte durante l'a.s.	pag.7
Obiettivi trasversali adottati dal Consiglio di Classe.....	pag. 8
Metodi, risorse, verifica e valutazione dell'apprendimento	pag. 9
Rubrica generale di valutazione di conoscenze e abilità.....	pag.10
Percorsi per le competenze trasversali	pag.11
Progettazione interdisciplinare e Educazione Civica.....	pag. 12
Azioni di orientamento	pag. 14
Le prove scritte	pag. 16
Firma del documento.....	pag. 17

ALLEGATI

- All. 1 Programmi disciplinari svolti, sussidi didattici utilizzati, riferim. libri di testo ecc.
- All. 2.a Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano
- All. 2.b Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano (BES)
- All. 3 Griglia di valutazione della seconda prova scritta di **LINGUA INGLESE**
- All. 4 Griglia di valutazione della prova orale
- All. 5 Traccia simulazione della prima prova scritta
- All. 6 Traccia simulazione della seconda prova scritta

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	Ore di lezioni settimanali	n. anni di continuità didattica con la classe nell'ultimo triennio
Apicella Annalisa	Religione	1	3
Simionati Roberto	Economia aziendale e Geopolitica	6	3
Rustici Maria Laura	Matematica	3	0
Ingraito Maria Anna Rita	Diritto e Relazioni Internazionali	5	3
Pisani Manuela	Italiano e Storia	6	3
Cacioni Anna Maria	Francese	3	3
Nalli Alessandra	Spagnolo	3	3
Neiviller Francesca	Lingua Inglese	3	3
De Stefano Maristella	Scienze motorie	2	0
Biunda Catalda	Sostegno	9	2
Raso Roberto	Sostegno	9	0

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Alessandra Morazzano



VISION

Diventare un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale economica e culturale:

- fare in modo che l'istruzione diventi sempre più lo strumento per sviluppare lo spirito critico degli studenti e promuovere la loro autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro;
- maggiore integrazione tra scuola e territorio attraverso un'attenta lettura dei bisogni formativi e un conseguente adeguamento dell'offerta a tali bisogni;
- incisività nella formazione dei giovani e crescita e valorizzazione del territorio stesso.

MISSION

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Veneto – Salvemini", in coerenza con quanto definito nelle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, con le esigenze del territorio, degli Studenti e delle Famiglie, vuole formare giovani con competenze tecnico professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro (imprese, banche, uffici pubblici ecc.).

Elementi che contraddistinguono l'Istituto:

- la cultura della legalità;
- lo stretto rapporto tra insegnamento ed apprendimento;
- la responsabilità sociale;
- la competenza;
- la professionalità;
- l'attenzione alla sicurezza;
- la trasparenza;
- il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione;
- la cultura d'impresa.

I quattro punti cardine sui quali basare la *Mission*:

1. progettare e realizzare una vera promozione culturale;
2. promuovere una didattica inclusiva, aggiornata, valida e consapevole;
3. essere un vero e proprio volano sociale in rapporto al territorio;
4. rendere consapevoli gli studenti della loro appartenenza alla società civile.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (composizione e profilo)

	<i>Composizione della classe</i>
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS

Profilo della classe (a.s. 2024/25)

Il gruppo classe è formato da n.16 allievi, in prevalenza maschi (11) e con la presenza di n. 5 femmine.

La classe non ha mai manifestato problemi di natura comportamentale e ha accettato in modo maturo stimoli e suggerimenti da parte dei docenti. Il gruppo classe, soprattutto in occasione di progetti o eventi esterni, ha dimostrato di sapersi adeguare ai luoghi e alle persone. La classe ha permesso ai docenti di favorire (soprattutto attraverso le attività del PCTO) conoscenze ed esperienze pratiche allo scopo di riflettere sull'importanza della propria consapevolezza nella relazione, nella comunicazione e nelle future scelte professionali. Il percorso scolastico, nell'ottica delineata sopra, ha permesso di creare un clima sereno dove tutti hanno contribuito allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze e capacità decisionali proprie e differenti da individuo a individuo. Per quello che riguarda il discorso più prettamente didattico, la partecipazione al dialogo educativo è caratterizzata dalla presenza di capacità ed approcci differenti.

Allo scopo di rinforzare la capacità di sviluppo del pensiero logico e critico e di migliorare le competenze nella ricerca e nella organizzazione delle informazioni, il Consiglio di classe, anche in sottogruppi ha lavorato per Unità di apprendimento e guidato gli studenti a produrre materiali (presentazioni, studi, elaborazioni, progetti...) che sono stati presentati in diverse situazioni: job shadowing, incontri con le aziende, incontri tra studenti.

La sinergia avviata nelle Unità didattiche interdisciplinari ha permesso di sviluppare, almeno in parte, il desiderio di esplorare situazioni, eventi e conoscenze nuove, incerte e complesse e per comprendere le reazioni alle difficoltà e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico.

Durante il quinto anno la classe ha mostrato ancor più interesse, partecipazione e volontà di migliorare la preparazione culturale attraverso una maggiore disponibilità al dialogo e all'impegno riuscendo, infine, ad acquisire conoscenze, competenze ed abilità e volontà di affrontare con serietà la prova d'esame.

La classe ha portato a termine con regolarità gli impegni di studio, seguendo e traendo beneficio dalle attività sia curriculari che extracurriculari raggiungendo per alcuni un soddisfacente livello di preparazione in quasi tutte le discipline.

Attività curriculari ed extracurriculari svolte durante l'anno scolastico:

La classe ha partecipato a mostre, cinema e teatro, visitato musei con il fine di promuovere la comunicazione e incrementare l'apprendimento attraverso diversi canali di comunicazione.

Nello specifico hanno visto delle mostre per favorire l'arte e l'interesse per essa. Interessante è stato coinvolgerli per **stimolare la capacità di osservazione e sensibilità**, per sviluppare la competenza di osservare attentamente le opere identificandone i dettagli e comprenderne il significato storico e culturale per un apprendimento interdisciplinare.

Altresì hanno partecipato a due pieces teatrali mattutine per sviluppare una maggiore attenzione e apprezzamento per le arti sceniche in generale, per capire la messa in scena di un testo studiato in classe sul libro, in particolare.

Per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, il CdC ha proposto, poi, la visione di un film al cinema e la docente di lettere di altri, in streaming, per analizzare eventi storici e le loro implicazioni, per stimolare l'apprendimento con un altro canale.

Infine, una serie di attività prettamente legate all'indirizzo.

Nello specifico:

- tre mostre (Botero, Dalì, Picasso e l'opera "Crocefissione bianca" di Chagall);
- spettacolo teatrale "Terra madre" per la tematica sostenibile e "Uno, nessuno e centomila" di Pirandello;
- film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"; "La patente" tratta da uno spezzone del film "Questa è la vita" con Totò; "Niente di nuovo sul fronte occidentale" di Edward Berger; "Schindler's list" di Steven Spielberg; "Il pianista" di Roman Polański;
- Visita Museo Piana delle Orme;
- Incontro formativo presso l'ICE a Roma;
- Incontro con il dott. Cascella, operatore progettista ONG;
- PCTO estero Bruxelles per sette allievi e visita Parlamento Europeo;
- PCTO estero Lisbona;
- Partecipazione corso PNRR per certificazioni in lingue straniere, informatica e STEM;
- Partecipazione attività Eco-school;
- Accoglienza di docenti e allievi provenienti da paesi europei con programma Erasmus;
- Visita d'istruzione organizzata: Praga;
- Attività di tutor e condivisione con la classe terza e quarta RIM al fine di dare un'identità al corso delle Relazioni internazionali.

OBIETTIVI TRASVERSALI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Formativi e comportamentali:

1. Sviluppo delle capacità linguistiche finalizzate ad un uso appropriato della lingua nei contesti delle diverse discipline.
2. Partecipazione attiva allo svolgimento della lezione e promozione dello sviluppo delle capacità critiche, d'analisi e sintesi, finalizzate all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo.
3. Arricchimento del livello culturale degli alunni, sviluppo della loro personalità ed etica professionale, formazione sociale e civile.
4. Capacità di prendere decisioni ed assumersi responsabilità, nel rispetto delle regole dell'ambiente scolastico, delle scadenze e degli impegni.
5. Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello studio.
6. Sviluppare valori collaborativi.

Cognitivi:

1. Elaborare strategie e piani di lavoro.
2. Esprimere consapevoli valutazioni.
3. Costruire un sistema di conoscenze che consenta di apprendere le informazioni utili, saperle organizzare e selezionare ed operare efficaci sintesi.
4. Cogliere le connessioni tra contenuti di discipline diverse.

OBIETTIVI DI AREA

- **Area linguistico- storico- letteraria**

1. Italiano; 2. Storia; 3. Lingue straniere

⇒ Acquisizione di capacità linguistico – espressive e logico – interpretative per affrontare in modo autonomo le problematiche comunicative e relazionali

- **Area tecnico-scientifica**

⇒ Acquisizione di competenze e capacità inerenti l'area economica, giuridica, contabile e informatica per affrontare criticamente le problematiche inerenti la realtà aziendale e sociale.

METODI E RISORSE UTILIZZATE, VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il C.d.C. ha adottato i seguenti METODI DI LAVORO, utilizzato le seguenti RISORSE DIDATTICHE, effettuato le seguenti VERIFICHE, realizzato le seguenti ATTIVITÀ DI RECUPERO.

METODI DI LAVORO	RISORSE	VERIFICHE	ATTIVITÀ DI RECUPERO
Lezione frontale	Libri / Dizionari	Interrogazioni	Svolta in itinere
Lezione pratica	Fonti normative	Test / Questionari a risposta	Sportello didattico
Problem solving	Manuali	aperta e/o chiusa	Corso di recupero
Lavori di gruppo	Laboratorio	Schemi/mappe/grafici/relazioni	
Discussione guidata	WEB / Internet	Story telling	
Simulazioni	Contributi Video	Domande flash	
Esercitazioni	Software	Prove di laboratorio	
Laboratorio		Esercizi assegnati a casa	
Lavori individuali		Produzione testi multimediali	
Cooperative learning		Trattazione sintetica	
Didattica capovolta		Compiti in classe	
Didattica Digitale Integr. (DDI)			

Rubrica generale di valutazione di conoscenze e abilità

CONOSCENZE	ABILITÀ	Voto 10^{mi}
Nessuna	Non verificate o non verificabili.	2/3
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e si esprime in maniera lacunosa e superficiale. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti anche elementari. Riutilizza con gravi difficoltà le conoscenze nella produzione di lavori personali.	4
Incerte e incomplete	Ripropone in maniera meccanica i concetti e le relazioni essenziali Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori. Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi esprimendosi con difficoltà. È molto incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali.	5
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde	Comprende i concetti e le relazioni essenziali ed è in grado di riproporli. Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali. Mostra qualche incertezza quando deve affrontare compiti più complessi. Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi ma le analisi sono, a volte, incomplete con delle insicurezze linguistiche. Mostra qualche incertezza quando deve riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali.	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Riesce ad attivare conoscenze ed esperienze pregresse. Esegue correttamente compiti semplici. Non è sempre sicuro quando deve affrontare compiti più complessi. Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi. Se guidato, è capace di effettuare collegamenti corretti con un linguaggio semplice ma corretto. Riorganizza le conoscenze anche se non è sempre sicuro nel riutilizzarle per la produzione di lavori personali.	7
Sostanzialmente complete	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi. Analizza temi e problemi in modo complessivamente corretto. Compie alcuni collegamenti, anche pluridisciplinari. Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato. Esprime valutazioni semplici ma corrette con padronanza linguistica.	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro. Argomenta correttamente e in modo significativo usando un linguaggio ricco e articolato.	9
Complete con approfondimenti autonomi e collegamenti originali	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo (pensiero divergente). Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico, sicuro e originale. Argomenta correttamente e in modo significativo usando un linguaggio ricco e articolato.	10

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** - riassunti nella seguente tabella in cui sono riportate anche le Attività di partecipazione individuali.

PCTO E ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DISTINTE PER ALUNNO/A							
ALUNNO/A	Attività 3° ANNO	ORE PCTO	Attività 4° ANNO	ORE PCTO	Attività 5° ANNO	ORE PCTO	TOT
	<i>Birrificio East side Università Roma "The next generation" Corso sicurezza</i>		<i>Birrificio East side Progetto "Latina in lattina" Progetto Primus</i>		<i>Birrificio East side UnionCamere: certificazione in "Competenze in ambito di story telling e di economia circolare" Bruxelles Lisbona</i>		
OMISSIS		55		26		101	182
OMISSIS		57		32		101	190
OMISSIS				28		98	126
OMISSIS		58		35		176	269
OMISSIS		58		33		149	240
OMISSIS		55		35		101	191
OMISSIS		58		26		159	243
OMISSIS		58		41		183	282
OMISSIS		46		23		82	151
OMISSIS		58		26		115	199
OMISSIS		52		31		96	179
OMISSIS		52		25		104	181
OMISSIS		55		36		169	260
OMISSIS		58		41		175	274
OMISSIS		55		32		159	246
OMISSIS		58		30		88	176

Legenda

QUINTO ANNO:

PCTO Bruxelles (60)

UnionCamere Certificazione (30)

PCTO Lisbona (40)

Tutor PCTO Terza e Quarta RIM Divario Generazionale (16)

Studio e lavoro autonomo preparazione lancio Lisbona (17)

PCTO East-Side "Latina in Lattina" (20)

Unità di apprendimento realizzata

COMPETENZE DISCIPLINARI che coniugano saperi umanistici, scientifici, tecnici e tecnologici per valorizzare l'identità culturale dell'istruzione tecnica e professionale.

TITOLO UNITÀ DIDATTICA	DISCIPLINA	CONTENUTI
L'ECONOMIA SOSTENIBILE	Italiano Storia Inglese Spagnolo Francese Economia aziendale Diritto Religione	

ECONOMIA SOSTENIBILE	Italiano/Storia	Le associazioni no profit per l'economia sostenibile; "Madre Terra"- spettacolo teatrale sostenuto da Fridays for future Clean Industrial Deal
	Inglese	Bankitivism: the role of Ethical banks
	Spagnolo	El banco ético. El microcrédito
	Francese	Les banques éthiques et leur diffusion dans le monde.
	Matematica	La sostenibilità nelle aziende
	Economia Aziendale e geo-politica	Il caso Ferrero. L'economia sostenibile nel mondo Ferrero
	Diritto e Relazioni internazionali	La sostenibilità nell'azienda East side con la produzione di video presentati al concorso di Union Camere

	Scienze Motorie	La sostenibilità nello sport
	Religione	Un 'economia a misura di persona: - Rendere sostenibile lo sviluppo. Enciclica "Fratelli tutti" n 6, 32,125. - Profit o non profit? - Il verde e il blu: due colori che salveranno il mondo di Luciano Floridi. - Rete solidale cercasi-

Azioni interdisciplinari:

1. Progettare e relazionare: studio ed elaborazione di un progetto e relazione dello stesso (Italiano, Inglese, Economia, Diritto)
2. Elaborare processi di impresa e sostenibilità PCTO: produzione di elaborati video sulla sostenibilità applicata all'azienda ospitante (East-Side), studio, analisi swot, punti di debolezza, interventi (Storia, Economia, Diritto)
3. La ricostruzione della mia storia: azioni di orientamento formativo e narrativo: dalla narrazione al CV, al Capolavoro (tutto il Cdc)

Azioni di orientamento:

1. Azioni dei Consigli di classe

Obiettivo: favorire l'auto-orientamento degli studenti attraverso processi di didattica orientativa.

Il Consiglio di Classe con la collaborazione del tutor di orientamento assegnato alla classe ha programmato processi e percorsi di orientamento all'interno della programmazione di classe, sulla base delle indicazioni generali prodotte dal team di orientamento. Le stesse attività sono state collegate con il PCTO e il percorso di Ed. Civica (anche al fine delle competenze di autoimprenditorialità e di cittadinanza).

2. Azioni a intervento esterno

Obiettivo: Life Comp; supportare autoconoscenza, auto-orientamento e implementare le consapevolezze attraverso interventi di esperti.

3. Attività in piattaforma

Obiettivo: favorire e supportare il percorso di orientamento individuale del singolo studente; produzione materiali e svolgimento attività previste.

Il tutor di orientamento ha supervisionato il lavoro in piattaforma degli studenti che hanno provveduto ad implementare il portfolio e ad elaborare il capolavoro.

Si riporta di seguito:

- a. percorso di orientamento per le classi quinte

Corso sull'economia circolare e lo story telling con attestato rilasciato da Unioncamere;

Orientamento Università Unimarconi;

Piattaforma Excelsior e Orientamento ITS Caboto;

Open day Università "La Sapienza";

Corso su AI PNRR e informatica;

Corso di spagnolo, francese e inglese PNRR;

Open day Università "Torvergata" e "Un anno per il futuro" (SOLO ALUNNO OMISSIS);

Corso brevetto sub (SOLO ALUNNO OMISSIS);

Volontariato presso "Ponti reti-Onlus" (SOLO ALUNNA OMISSIS);

Corso per bagnino (SOLO ALUNNO OMISSIS);

Corso per certificazione linguistica C1, Inglese (SOLO ALUNNA OMISSIS);

Ore di orientamento con tutor.

b. riepilogo ore svolte con attività

OMISSIS	50
OMISSIS	95
OMISSIS	97
OMISSIS	151
OMISSIS	74
OMISSIS	114
OMISSIS	136
OMISSIS	79
OMISSIS	101
OMISSIS	133
OMISSIS	182
OMISSIS	47
OMISSIS	191
OMISSIS	111
OMISSIS	50
OMISSIS	114

LE PROVE SCRITTE

Disciplina oggetto della prima prova scritta: **ITALIANO**

Simulazione della prima prova scritta svolta in data: 30/04/2025

Disciplina oggetto della seconda prova scritta: **LINGUA INGLESE**

Simulazione della seconda prova scritta svolta in data: 12 /05/2025

Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta sono allegate al presente documento.

Le tracce della simulazione della prima e della seconda prova sono allegate al presente documento.

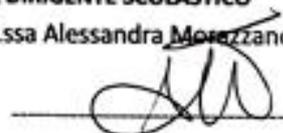
Il presente documento sarà acquisito all'albo dell'Istituto e condiviso con gli studenti mediante pubblicazione sul sito web della scuola

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	DOCENTE	FIRMA DOCENTE
1	Pisani Manuela	Manuela Pisani
2	Rustici Maria Laura	M. Rustici
3	Neiviller Francesca	Francesca Neiviller
4	Cacioni Anna Maria	Anna Maria Cacioni
5	Nalli Alessandra	A. Nalli
6	Simionati Roberto	Roberto Simionati
7	Ingraito Maria Anna Rita	Maria Anna Rita Ingraito
8	Apicella Annalisa	Annalisa Apicella
9	De Stefano Maristella	Maristella De Stefano
10	Biunda Catalda	Catalda Biunda
11	Raso Roberto	Roberto Raso

Latina, 12 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessandra Morezzano



I.I.S. "Vittorio Veneto Salvemini" Latina	PROGRAMMA SVOLTO	Anno Scolastico 2024/25
--	-----------------------------------	--

DOCENTE	MANUELA PISANI
DISCIPLINA	ITALIANO
CLASSE	5°A RIM

Libro di testo	Panebianco–Gineprini, <i>Vivere la letteratura 3</i>, Zanichelli
-----------------------	---

IL SECONDO OTTOCENTO

1- Il Positivismo

2-Il Darwinismo, la sociologia di Comte, il Determinismo di Taine, l'antropologia del Lombroso.

CARDUCCI

Vita, pensiero e poetica.

Studio e analisi delle seguenti poesie:

"Pianto antico", "San Martino", "Davanti San Guido", "Dinanzi alle terme di Caracalla" e "Il bove"

Il romanzo del secondo Ottocento

Il Naturalismo francese

FLAUBERT e il romanzo dell'impersonalità. Madame Bovary (struttura, contenuti e stile). Lettura brano "La festa al castello", tratta da *Madame Bovary*

ZOLA e il romanzo sperimentale.

Teresa Raquin, il ciclo dei Rougon-Macquart, *Germinale*.

Lettura brano "La rabbia della folla" tratto da *Germinale* di Emile Zola e lettura brano "Le ossessioni di Raskolnikov" di Dostoevskij. Confronto tra i due brani e il diverso modo di far realismo.

3-Il Verismo Italiano

La poetica di Capuana, Verga, Deledda, Serao e De Roberto.

GIOVANNI VERGA

La vita

I romanzi preveristi; La svolta verista; Poetica e tecnica del Verga verista; La tecnica narrativa

Le opere:

Vita dei campi: Rosso Malpelo (lettura e analisi della novella)

Il ciclo dei vinti

I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo (trama, stile, intreccio, tecniche narrative)

Lettura ed analisi brani tratti da *I Malavoglia*:

“La fiumana del progresso” (introduzione a *I Malavoglia*), "La famiglia toscano e la partenza del giovane 'Ntoni ", "Visita di condoglianze", "L'addio di 'Ntoni"

Lettura e analisi brano tratto da *Mastro Don Gesualdo*
“L’addio alla roba e la morte”

4- Il Simbolismo e i poeti maledetti

CHARLES BAUDELAIRE

I paradisi artificiali: lettura parti del testo.

Lettura e analisi delle poesie:

“Corrispondenze” e “L’albatro” tratte da *I fiori del male*

Lettura brano "La storia d'amore tra Verlaine e Rimbaud " per introdurre le figure degli altri poeti maledetti.

VERLAINE, lettura poesia “Ars poetica”

5- Il Decadentismo

L’origine del termine decadentismo

La visione del mondo decadente (Bergson; Freud, Nietzsche,)

La poetica del decadentismo

Il linguaggio analogico e la sinestesia

Temi e miti della letteratura decadente

Gli eroi decadenti

L’esteta -Il fanciullino e il superuomo

(Wilde – Il ritratto di Dorian Gray; Pascoli e D’Annunzio –Il piacere)

GABRIELE D’ANNUNZIO

La vita (l’esteta; il superuomo; la ricerca dell’azione; la guerra e l’avventura fiumana)

L’estetismo e la sua crisi (Il piacere e la crisi dell’estetismo)

Le opere: Le laudi, *Alcyone*, *Le vergini delle rocce*, *Il Piacere* (temi, struttura, stile)

Lettura brano "Eleonora Duse"

Studio e analisi delle seguenti poesie:

"O falce di luna calante" da *Canto Novo*

"La sera fiesolana", "I pastori" e "La pioggia nel pineto" da *Alcyone*

Da *Il piacere*: Il ritratto di Andrea Sperelli

GIOVANNI PASCOLI

La vita (la giovinezza travagliata; il nido familiare; l’insegnamento universitario e la poesia)

La visione del mondo (i simboli)

La poetica (il fanciullino; la poesia pura)

Da *Il fanciullino*: E’ dentro di noi un fanciullino

L’ideologia politica (adesione al socialismo; il nazionalismo)

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali (la sintassi; il lessico; la metrica; le figure retoriche)

Studio e analisi delle seguenti poesie:

"La cavalla storna", "X Agosto", "Temporale", "Fulmine", "Lavandare", "Il lampo", "Novembre",

"L’assiuolo" da *Myrica*

"Il gelsomino notturno", "La mia sera" da *I Canti di Castelvecchio*

IL PRIMO NOVECENTO

Ideologie e nuove mentalità

Il pensiero: Nietzsche, Bergson, Freud, Darwin, Einstein

Approfondimenti: visita guidata mostra Picasso, Lo straniero;

visita guidata mostra Dalì, Tra arte e mito

1-Il Futurismo

Azione velocità ed anti-romanticismo

Le innovazioni formali

I manifesti

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Vita, opere e la poetica futurista

Lettura: "Manifesto del Futurismo", "Manifesto tecnico della letteratura futurista"

Analisi poesia "Bombardamento" (Zang Tumb Tumb)

Approfondimenti: Visione video "Marinetti tra fascismo e futurismo".

2- L'Ermetismo

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita, opere

La letteratura come vita; il linguaggio; il significato del termine ermetismo

L'allegria (la funzione della poesia; l'analogia; gli aspetti formali; vicende editoriali e titolo dell'opera)

Analisi e comprensione delle poesie:

"Fratelli", "Veglia", "In memoria", "Il porto sepolto", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati" tratte da "*L'Allegria*"; "Non gridate più" tratto da "*Il dolore*"

SALVATORE QUASIMODO

Vita e opere

La poesia come impegno

Analisi e comprensione delle poesie:

da *Acque e Terre*, "Ed è subito sera";

da *Giorno dopo giorno*, "Alle fronde dei salici"

Veglia e Soldati

3-LUIGI PIRANDELLO

La vita (gli anni giovanili; il dissesto economico; l'attività teatrale; i rapporti col fascismo)

La visione del mondo (il vitalismo; la critica dell'identità individuale; la trappola della vita sociale; il relativismo conoscitivo)

La poetica

Il teatro del grottesco

Opere:

Novelle per un anno (struttura del corpus, composizione, tematiche trattate)

Lettura novelle: "*Il treno ha fischiato*", "*Ciaula scopre la luna*", "*Una giornata*"

Saggio, L'Umorismo (la poetica dell'umorismo, il sentimento del contrario)

Lettura "*Avvertimento e sentimento del contrario*" tratta da "*L'Umorismo*"

ROMANZI:

- **Il fu Mattia Pascal** (trama, caratteristiche strutturali e stilistiche, temi e tematiche)

Lettura brani “la lanterninosofia”, “Uno strappo nel cielo”, “La scissione tra il corpo e l’ombra” tratti da *Il fu Mattia Pascal*

- **Uno nessuno e centomila** (trama, caratteristiche strutturali e stilistiche, temi e tematiche)
- **Quaderni di Serafino Gubbio operatore (trama)**

Approfondimenti: visione spettacolo teatrale “Uno, nessuno e centomila”

visione “La patente” tratta da uno spezzone del film “Questa è la vita” con Totò

4-ITALO SVEVO

La vita (la declassazione e il lavoro impiegatizio; il salto di classe sociale e l’abbandono della letteratura; il permanere degli interessi culturali; la ripresa della scrittura; la fisionomia di un intellettuale)

La cultura mitteleuropea

La lingua

L’inettitudine

Opere:

Una vita (genesi, trama, struttura e stile)

Senilità (genesi, trama, struttura e stile)

La coscienza di Zeno (il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende, l’io narrante e l’io narrato)

Lettura brani: "Alfonso e Macario", CAP. VIII da *Una vita*; "Emilio e Angioina", CAP. 1 da *Senilità*

Da *La coscienza di Zeno*: lettura brano tratto dal capitolo "Il vizio del fumo", brano “Lo schiaffo del padre”, brano “La vita è inquinata alle radici”, brano “Il dottor S.”

5-IL SECONDO NOVECENTO

Ideologie e mentalità

L’Italia del dopoguerra e la rinascita

Il miracolo economico

Il rapporto tra letteratura e contesto storico-sociale

Il Neorealismo

PRIMO LEVI

Vita e opere

Temi: dal contesto al testo

Lettura di alcune parte del romanzo “Se questo è un uomo”

Analisi e comprensione della poesia “Se questo è un uomo”

CESARE PAVESE

Vita, opere, poetica e stile

La casa in collina: il romanzo del senso di colpa

La luna e i falò: la vana ricerca dell’identità

Lettura dell’incipit tratto dal romanzo *La luna e i falò*, "Anguilla alla scoperta delle radici".

BEPPE FENOGLIO

Vita, opere, poetica e stile

Le langhe e le Resistenza

La centralità della lotta

Lo sperimentalismo linguistico

Lettura tratta dall'ultimo capitolo del romanzo *Una questione privata*, "L'amore e la guerra partigiana".

I.I.S. "Vittorio Veneto Salvemini" Latina	PROGRAMMA SVOLTO	Anno Scolastico 2024/25
--	-----------------------------	------------------------------------

DOCENTE	MANUELA PISANI
DISCIPLINA	STORIA
CLASSE	5° A RIM

Libro di testo	Brancati Pagliarani, <i>Comunicare Storia 3</i>, La Nuova Italia
-----------------------	---

UNITA' 1: DALLA BELLE EPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

L'inizio del XX secolo

Le trasformazioni sociali e culturali

La Belle époque

Il quadro politico europeo

Approfondimenti: uscita didattica "Mostra Botero"

L'ETÀ GIOLITTIANA IN ITALIA

Giolitti alla guida del paese

Le riforme sociali e lo sviluppo economico

Il fenomeno migratorio e la questione meridionale

L'età giolittiana nel teatro internazionale: l'occupazione della Libia

La conclusione dell'età giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause del conflitto mondiale

Un'Europa priva di equilibrio

La situazione prima della guerra
L'inizio della guerra
La Grande guerra
Il primo anno di guerra: la guerra di posizione
Il dibattito italiano tra interventisti e neutralisti
Guerra di trincea
L'anno cruciale 1917
La fine del conflitto 1918

Approfondimenti: visione film "Niente di nuovo sul fronte occidentale"

L'EUROPA E IL MONDO DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE

I trattati di pace e la Società delle Nazioni
Lo scenario extra europeo tra nazionalismo e socialismo

LE RIVOLUZIONE DEL 1917 IN RUSSIA

La rivoluzione di febbraio.
Lenin e le tesi
La rivoluzione di ottobre
La Nep
La nascita dell'URSS

UNITA' 2: IL MONDO TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

IL PRIMO DOPOGUERRA: SVILUPPO E CRISI

Crisi e ricostruzione economica
Trasformazioni sociali e ideologiche
Gli anni venti: benessere e stile di vita
Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi
La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street
Roosevelt e il New Deal

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
La crisi dello stato liberale
Biennio rosso
I fasci di combattimento
L'ascesa del fascismo
La marcia su Roma
La costruzione dello stato fascista
La politica sociale ed economica
Il Regime
Il delitto Matteotti
La politica estera e le leggi razziali

Approfondimenti: visione documentario “La propaganda fascista”- Istituto Luce;
visita didattica: Museo “Piana delle Orme”;
lettura parti “Il culto del littorio” di Emilio Gentile

LA GERMANIA DEL TERZO REICH

La Repubblica di Weimar
Il Nazismo
Hitler al potere
La Germania nazista
La politica razziale di Hitler

L'URSS DI STALIN

L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica
Il terrore staliniano e i Gulag
Il consolidamento dello Stato totalitario

UNITA' 3: DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA GUERRA FREDDA

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le cause
Mappa cronologica degli eventi
La shoah
La guerra civile in Italia: la Resistenza
Gli alleati e la caduta del nazifascismo
La bomba atomica

Approfondimenti: visione documentario tratto da "Le donne dello Shoah".

GUERRA AI CIVILI, GUERRA DEI CIVILI

Le persecuzioni naziste contro gli ebrei
Lo sterminio degli ebrei in Europa
La guerra dei civili

Approfondimenti: Film “Schindler’s list” di Steven Spielberg;
film “Il pianista” di Roman Polański;
lettura libro “Se questo è un uomo” di Primo Levi
quadro Chagall, “La crocifissione bianca” (visto dal vivo)

LA GUERRA FREDDA

I nuovi equilibri del dopoguerra: Usa e Urss i nuovi antagonisti
La conferenza di Jalta
I trattati di pace e la divisione della Germania
La Guerra Fredda
L'Europa dei blocchi

Dalla dottrina di Truman al piano Marshall
Gli Stati Uniti durante la guerra fredda
La guerra del Vietnam
La gara per la conquista dello spazio
La Cina di Mao

ECONOMIA E SOCIETA' NEL SECONDO NOVECENTO

Il boom economico
Le nuove scoperte
Contestazione e lotte per i diritti civili

L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA

La ricostruzione nel dopoguerra
I partiti
Il primo governo dell'Italia liberata
Le elezioni amministrative e il suffragio universale
La proclamazione della Repubblica e la nuova Costituzione
I lavori dell'assemblea costituente
La scissione del partito socialista
Il centrismo
La nascita di Cgil, Cisl e Uil
La cassa per il Mezzogiorno
Il centrosinistra e la stagione delle riforme
Il Sessantotto e l'autunno caldo
Gli anni di piombo: il terrorismo rosso e nero

Approfondimenti: "I principi fondamentali" della Costituzione italiana;

IL MEDIO ORIENTE DAL DOPOGUERRA A OGGI (sintesi)

La nascita dello Stato di Israele e la prima guerra arabo-israeliana
L'Intifada: le varie fasi
La prima guerra del golfo
Jihad e terrorismo islamico

UNITA' 4: IL MONDO MULTIPOLARE

IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE IN EUROPA

Il Manifesto di Ventotene
I primi organismi economici sovranazionali
La riunificazione della Germania
Il Trattato di Maastricht
La guerra in Kosovo

Esercitazioni scritte: tipologie b e c, argomento storico
Esercitazioni orali: colloquio, interrogazione.

Istituto	PROGRAMMA	Anno Scolastico
<i>Vittorio Veneto Salvemini</i>	DISCIPLINARE	2024 – 2025
Latina		

DOCENTE	Francesca Neiviller
DISCIPLINA	Inglese
CLASSE	5ARim

Libro di testo	Career Path
-----------------------	-------------

MODULO 1: international trade		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: the regulation of international trade	Understand and talk about international documents	Different types of rules – documents procedures Enquiries and replies Orders and replies
Unità 2: protectionism versus open markets Methods of payment	Understand and talk about international documents, procedures Methods of payment	Different types of rules – documents procedures Invoicing and payments Complaints and reminders Tariffs, Quotas- Embargo The letter of credit

MODULO 2: Banking and Finance

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: what are banks? e-banking	Understand the way bank work differences with e banking	Banks and e-banking Banking security Criptocurrencies Banktivism Access to financial services
Unità 2: the British and American banking system	Understand the way British and American banks work	the British and American banking system Saving banks- Commercial banks Leasing-Factoring- Loan- Mortgage
Unit 3: the Stock Exchange	Understand the way the Stock Exchange works	The Stock Exchange- Stocks and bonds The Bulls and Bears The Stock Exchange indexes The Islamic finance

MODULO 3: The Europea Union- and the 2030 Agenda

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: The European Union	Understand and talk about the Europe Union	Historical timelines The European Union its organization and how it works- Brexit Milestones

modello programmazione disciplinare ver. 1.9 rev. settembre 2021 Pagina 1 di 2

Unit 2: Politica matters	Give a presentation	The UK Institutions The USA Institutions The Charter of UN The Universal Declaration of Human Rights
Unità 2:The 2030 Agenda 2030	Understand and talk about the 2030 Agenda Union Give a presentation	The 17 goals for a better world

	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA
DOCENTE	SIMIONATI ROBERTO
CLASSE	5 sez A - RIM

MODULO 1 :II BILANCIO	
UNITA'DIDATTICHE	CONTENUTI
IL BILANCIO	Schemi di bilancio. Norme
MODULO 2: ANALISI DI BILANCIO	
UNITA'DIDATTICHE	CONTENUTI
rielaborazione del bilancio	Rielaborazione del Conto economico e la riclassificazione della Situazione Patrimoniale
analisi di bilancio	CONTENUTI Analisi per margini, indici (finanziari,patrimoniali,economici, di economicità, di indebitamento)

MODULO 3: ANALISI DI BILANCIO	
UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI
Analisi per flussi	Il rendiconto finanziario, cash flow, analisi fonti e impieghi
Revisione della contabilità e del bilancio	CONTENUTI L'auditing ed il controllo sulla contabilità e sul bilancio
ZIONE STRATEGICA, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	
UNITA'DIDATTICHE	CONTENUTI
obiettivi,strategie,analisi	CONTENUTI Strategie ed analisi
la contabilità analitica: costi, configurazioni, imputazioni,break even analysys	CONTENUTI Costi,break even analysys,configurazioni di costo, imputazione di costi
I budgets ed il loro controllo	CONTENUTI I vari budgets settoriali. Predisposizione del budget

MODULO 5: IL BUSINESS PLAN

UNITA'DIDATTICHE	
Il Business plan	CONTENUTI Business plan. I destinatari del business plan. La struttura ed il contenuto. business plan per l'internazionalizzazione

MODULO 6: POLITICHE DI MERCATO E MARKETING

UNITA'DIDATTICHE	
Il marketing	CONTENUTI Marketing mix, ciclo di vita del prodotto

MODULO 7: IMPORT EXPORT

UNITA'DIDATTICHE	
Import ed export	CONTENUTI Le imprese italiane nel contesto internazionale. Il Sistema Italia. Le operazioni di import e di export. regolamento delle compravendite internazionali. SEPA. Procedure doganali per export ed import

MODULO 8: Le immobilizzazioni ripasso

UNITA'DIDATTICHE	
Le immobilizzazioni materiali ed immateriali	Tipi. Acquisizioni ammortamenti svalutazioni, rivalutazioni, dismissioni.

DOCENTE	Rustici
DISCIPLINA	Matematica
CLASSE	V A rim

Libro di testo	Colori della matematica volume 5 Edizione rossa autore Sasso. Casa editrice: DEA Scuola
-----------------------	--

MODULO 1: LA RICERCA OPERATIVA

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: La ricerca operativa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare la struttura e le caratteristiche di un problema di ricerca operativa; Conoscere e saper effettuare le eventuali classificazioni di scelta operativa; 3. Saper risolvere problemi semplici di Break Even Point; 4. Saper costruire ed analizzare le varie funzioni di costo aziendali; Saper individuare il punto di margine, costo unitario o 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricerca operativa: dal concetto alla risoluzione; Le varie fasi di una ricerca operativa; La classificazione di una ricerca operativa; La ricerca operativa in casi pratici; 5. Il Break Even Point; 6. La massimizzazione del profitto aziendale; 7. La minimizzazione dei costi di produzione attraverso l'analisi delle varie funzioni di costo; 8. Casi in condizione di certezza. 9. Caso discreto con dati poco numerosi. 10. Caso continuo: scelta con più alternative. 11. Problemi di decisione in condizione di incertezza.

MODULO 2: Le funzioni

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Le funzioni matematiche	<ol style="list-style-type: none"> Conoscere il concetto di funzione e riconoscere in un grafico cartesiano le funzioni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Concetto di funzione matematica e classificazione.

	<p>2. Saper determinare il dominio delle funzioni razionali ed irrazionali, intere e fratte.</p> <p>3. Saper determinare eventuali punti di intersezione con gli assi cartesiani.</p> <p>4. Saper studiare il segno delle funzioni razionali e irrazionali.</p>	<p>2. Determinazione del dominio di funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte.</p> <p>3. Intersezione con gli assi cartesiani delle funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte.</p> <p>4. Studio del segno della funzione nelle funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte.</p>
--	---	--

MODULO 3: I limiti

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: limiti verso un valore finito	<p>1. Saper calcolare il limite verso un determinato valore.</p> <p>2. Saper calcolare il limite destro e il limite sinistro.</p>	<p>1. Concetto intuitivo di limite.</p> <p>2. Limiti delle funzioni elementari.</p> <p>3. Limite di x che tende verso x_0.</p> <p>4. Limite destro e limite sinistro di punti fuori dal campo di esistenza.</p>
Unità 2: limite di una funzione verso l'infinito	<p>1. Saper calcolare il limite di una funzione verso $+$ e $-$ infinito.</p> <p>2. Saper risolvere i casi di limiti indeterminati</p>	<p>1. Casi indeterminati.</p> <p>2. Calcolo approssimativo intorno a punti particolari.</p> <p>3. Calcolo dei limiti nelle funzioni razionali e irrazionali.</p> <p>4. Tecniche per calcolare limiti di casi indeterminati.</p>

MODULO 4: La lettura del grafico

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Lettura del grafico di una funzione	Saper determinare il dominio, il codominio, i punti di intersezione con gli assi, gli intervalli di positività, i punti di discontinuità, eventuali asintoti, la tendenza della funzione negli estremi del suo dominio.	Esempi di grafici di funzione e lettura degli elementi deducibili dal grafico.

MODULO 5: La continuità

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: funzioni continue	<p>1. Riconoscere il grafico di una funzione continua e discontinua.</p> <p>2. Conoscere i vari tipi di discontinuità.</p>	<p>3. Caratteristiche delle funzioni continue: approccio intuitivo.</p> <p>4. Punti di discontinuità.</p>

Unità 2: Asintoti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper ricercare eventuali asintoti verticali, orizzontali e obliqui. 2. Saper studiare il comportamento "vicino" agli asintoti attraverso i limiti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Concetto di asintoti verticali, orizzontali e obliqui. 2. Studio degli asintoti delle funzioni.
-------------------	---	---

MODULO 6: Derivate

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI 1
Unità 1: Derivate di funzioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e saper applicare le regole di derivazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Derivate elementari. 2. Derivate composte. 3. Calcolo delle derivate prime.
Unità 2: Punti di massimo e di minimo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper ricercare eventuali punti di massimo o di minimo relativi e assoluti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Concetto di punti di massimo e di minimo. 2. Massimi e minimi assoluti e relativi. 3. Calcolo dei punti di massimo e di minimo.
Unità 3: Crescenza e decrescenza. Concavità e convessità della funzione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Calcolare intervalli di crescita e decrescenza della funzione attraverso il segno della derivata prima. 2. Calcolare gli intervalli di concavità e convessità attraverso le derivate seconde delle funzioni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Concetto di crescita e decrescenza. 2. Studio del segno della derivata. 3. Calcolo della derivata seconda. 4. Concetto di intervalli di concavità e convessità.
Unità 4: grafico della funzione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper leggere un grafico di funzione. 2. Saper tracciare il grafico approssimativo della funzione attraverso gli elementi studiati. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lettura del grafico della funzione: determinazione del dominio, codominio, intersezione con gli assi, asintoti, tendenza delle funzioni intorno agli asintoti e agli estremi del dominio, eventuali punti di massimo e minimo, crescita e decrescenza, concavità e convessità. 2. Determinazione del grafico attraverso lo studio del dominio, codominio, intersezione con gli assi, asintoti, tendenza delle funzioni intorno agli asintoti e agli estremi del dominio, eventuali punti di massimo e minimo, crescita e decrescenza, concavità e convessità.

MODULO 7: LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI REALI

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Le funzioni in due variabili	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sapersi orientare in uno spazio tridimensionale; 2. Saper determinare il dominio di una funzione in due variabili. Riconoscere le curve di livello in carte topografiche, nautiche, meteorologiche. 3. Rappresentare una funzione in due variabili attraverso le curve di livello; 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le funzioni in due variabili: dal concetto alla loro individuazione spaziale; 2. Saper individuare il campo di esistenza di una funzione in due variabili; 3. Conoscere il significato delle curve di livello e l'utilità nello studio di una funzione a due variabili e risolti nelle discipline geografiche.

	<p>4. Saper individuare analiticamente e graficamente eventuali punti di massimo e minimo relativo/assoluto in una funzione in due variabili.</p>	<p>4. Saper individuare eventuali punti di massimo e/o minimo relativo/assoluto attraverso le curve di livello; 5. Saper calcolare le derivate di funzioni in due variabili reali; 6. Saper distinguere e determinare le derivate prime e seconde, parziali e miste di funzioni in due variabili reali; 7. Determinare eventuali punti di massimo e/o minimo relativo/assoluto di funzioni in due variabili reali attraverso la matrice Hessiana; 8. Casi particolari: i punti di sella; 9. Calcolo del massimo e/o minimo di una funzione con vincolo semplice.</p>
--	---	---

MODULO 8: Programmazione lineare

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
<p>Unità didattica 1: Problemi in condizioni di certezza in due variabili.</p>	<p>1. Saper trasformare i dati di un problema in funzione obiettivo e sistema di vincoli. 2. Saper ricercare i valori delle variabili che ottimizzano il risultato della funzione obiettivo attraverso le tecniche del metodo delle curve di livello e del teorema fondamentale della programmazione lineare.</p>	<p>1. Il modello matematico e i sistemi di vincoli. 2. Concetto di regione ammissibile: poligono o illimitata. 3. Modelli in due variabili e ricerca delle soluzioni ottimali. 4. Teorema fondamentale della programmazione lineare 5. Caso del poligono e ricerca delle soluzioni con il metodo delle curve di livello. 6. Caso del poligono e ricerca delle soluzioni utilizzando il teorema di programmazione lineare.</p>

Programma di Relazioni Internazionali

Classe 5 RIM

Anno scolastico 2024/25

Prof.ssa Maria Anna Rita Ingraito

La globalizzazione

- Conseguenze, sfide, commercio equo solidale.
- Effetti in campo giuridico e tutela internazionale dell'ambiente
- Il commercio internazionale: mercato interno e mercato internazionale
- La teoria dei costi comparati
- La teoria di Heckscher e Ohlin e il paradosso di Leontief.
- Le teorie basate sull'influenza del progresso tecnologico sugli scambi internazionali.
- La globalizzazione e le ragioni del commercio internazionale.

La bilancia dei pagamenti

- Bilancia di pagamenti.
- L'equilibrio e il significato economico della bilancia dei pagamenti
- La cooperazione economica internazionale: Bretton Woods e l'istituzione del Fondo monetario internazionale.
- La Banca Mondiale. Dal Gatt (accordo Generale sulle Tariffe e sul Commercio) all'OMC

La Conferenza delle Nazioni Unite per il Commercio e lo sviluppo (UNCTAD).

- Gli altri organismi economici a base regionale: dall'area di libero scambio all'unione economica.

Ostacoli all'internazionalizzazione delle imprese

- Sistemi di pagamento e tassi di cambio.
- La politica valutaria.
- Tasso di cambio, mercato valutario e bilancia dei pagamenti
- Cambi fissi
- Cambi variabili

Sistemi di pagamento

- Confronto tra sistemi di pagamento internazionali a cambio fisso e a cambio flessibile.
- La politica valutaria come strumento di regolazione degli scambi internazionali.
- Dal sistema monetario europeo all'euro

Politiche doganali

- Obiettivi e strumenti della politica doganale.
- Le barriere doganali come ostacolo all'internazionalizzazione

- La politica doganale dell'UE: l'unione doganale.
- L'abolizione dei dazi e delle restrizioni alle frontiere interne: l'armonizzazione dell'IVA e delle accise
- La tariffa integrata comunitaria (TARIC).
- Il coordinamento delle amministrazioni doganali: Il Codice doganale dell'UE. Il programma per le dogane 2012-2027

Localizzazione di un impianto produttivo

- Decisione di localizzazione di un impianto produttivo all'estero: il costo del lavoro
- Decisione di localizzazione di un impianto produttivo all'estero: il costo del lavoro

Programma di Diritto
Classe 5 RIM
Anno scolastico 2024/25
Prof.ssa Maria Anna Rita Ingraito

Le fonti del diritto commerciale internazionale

- Lo sviluppo del commercio internazionale
- Le fonti normative di rilevanza internazionale
- Le fonti comunitarie in materia di commercio internazionale
- Fonti interstatali e transnazionali

I soggetti del commercio internazionale

- Le istituzioni nazionali in materia di commercio estero
- Gli altri soggetti pubblici in materia di commercio estero
- Il ruolo delle organizzazioni internazionali
- Gli altri enti internazionali del commercio estero

I principali contratti internazionali

- I contratti internazionali
- La compravendita internazionale
- Le clausole INCOTERMS
- Il contratto di trasporto
- Il contratto di assicurazione
- Il contratto di agenzia e di distribuzione
- Il contratto di appalto e di franchising

La disciplina delle operazioni con l'estero

- La politica doganale
- I regimi doganali
- Gli adempimenti doganali
- Gli adempimenti ai fini IVA negli scambi internazionali
- I pagamenti internazionali
- Gli strumenti di pagamento
- La tutela dei pagamenti con l'estero
- La disciplina valutaria, fiscale e antiriciclaggio
- Il sostegno all'internazionalità
- Le politiche comunitarie

- Gli strumenti finanziari della UE

L'E-commerce

- La comunicazione aziendale
- I siti web
- La conclusione di un contratto e-commerce
- Gli altri obblighi giuridici del contratto e-commerce
- La tutela dei consumatori nel commercio elettronico

L'Unione Europea

- Storia
- Organi
- Prospettive future

La Costituzione Italiana

- Storia
- Principi
- Struttura
- Caratteri

Istituto Vittorio Veneto Salvemini Latina	PROGRAMMA SVOLTO	Anno Scolastico 2024 – 2025
--	-----------------------------	--

DOCENTE	Anna Maria Cacioni
DISCIPLINA	Francese
CLASSE	5A Rim (seconda lingua straniera)

Libro di testo	Savoir Affaires – Petrini Dea Scuola.
-----------------------	---------------------------------------

Unità 1 : La publicité et la promotion. La publicité et ses composants. La publicité numérique. Les parrainages. Les articles promotionnels. Les foires et les salons.
<p>Les formes du commerce de détail, les point de vente. Différence entre franchiseur et franchisé. Le contrat de franchise. Le fond de commerce. Les intermédiaires du commerce. Les types de commerces. Les graphiques sur l'e-commerce. Les canaux à activer pour vendre en ligne. Savoir analyser les composants d'une publicité. Choisir les médias pour une campagne publicitaire. Le parrainages et ses objectifs. Organiser les foires et les salons.</p>

Unità 2 : Le commerce. Les types de commerce. La Franchise. Les professions commerciales. Le commerce traditionnel et l'e-commerce. La stratégie multicanale et omnicanale. La classification du commerce en ligne.
<p>Les formes du commerce de détail, les point de vente. Différence entre franchiseur et franchisé. Le contrat de franchise. Le fond de commerce. Les intermédiaires du commerce. Les types de commerces. Les graphiques sur l'e-commerce. Les canaux à activer pour vendre en ligne. Connaitre les types de commerce, comme le commerce de détail. Analyser les professions commerciales. Savoir la différence entre commerce traditionnel et e-commerce. Savoir classier les types de commerce.</p> <p>La France et la Francophonie: La Francophonie. Le Français en Europe. Le Quebec. Le Maghreb. L'Afrique Francophone.</p>

<p>Unité 3: La mondialisation: histoire et définition.</p> <p>Les organisations internationales face à la mondialisation. Les marchés émergents et les marchés matures. La responsabilité sociale des entreprises. Le commerce équitable et les banques éthiques. Analyser les stratégies commerciales. La mondialisation dans les différents pays du monde et les différents types de marchés. Connaitre les organisations internationales et savoir leurs compétences.</p> <p>Culture et société: Immigration. Le monde du travail. Les femmes.</p>
<p>Unité 4: La vente et la livraison.</p> <p>L'offre. Le contrat de vente. La commande. La facturation. Le règlement. Le règlement en ligne. La logistique. Le contrat de transport. Les Incoterms, Les douanes.</p> <p>Savoir analyser et comparer un contrat de vente. Analyser un bon de commande et une facture. Choisir le meilleur moyen de transport.</p>

<p>Unité 5: L'assurance</p> <p>Le contrat et le fonctionnement des assurances. Les différents types de contrats. L'assurance transport. Comprendre une offre d'assurance. Analyser les risques du transport maritime.</p> <p>Le rôle du Président de la République. Les Principes démocratiques de la France.</p>
<p>Unité 6: Les Banques et la Bourse</p> <p>Connaitre les principales catégories de banques. Les banques physiques. Les banques en ligne. Les opérations bancaires. Les formes de financement aux entreprises. Les Typologies de bourses. Comment éviter le phishing. Comprendre une proposition de leasing. Comprendre le fonctionnement des opérations de Bourse.</p> <p>Les origines de l'UE. Les Institutions européennes. Les organisations internationales.</p> <p>La Belle Epoque.</p>

DOCENTE	NALLI ALESSANDRA
DISCIPLINA	SPAGNOLO
CLASSE	5 A RIM

Libro di testo	Una vuelta por la cultura hispana Laura Pierozzi Zanichelli + materiale condiviso su classroom
-----------------------	--

PARTE 1: : Comercio y ventas

COMPETENZE	CONTENUTI
<p>- Conoscere e saper classificare i tipi e le forme di commercio, le modalità e la rete di distribuzione dei prodotti. - Conoscere la classificazione/tipi di impresa</p> <p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <p>competenza digitale</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricercare informazioni in rete per presentare un'azienda <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none">• Lavorare in gruppo• Lavorare in coppia• Scambiarsi i materiali e correggerli reciprocamente <p>competenza imprenditoriale</p> <ul style="list-style-type: none">• Creare una presentazione dimostrando spirito d'iniziativa, senso critico e collaborativo <p>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <ul style="list-style-type: none">• Elaborare una relazione sui paesi e i prodotti del commercio equosolidale• Saper parlare della nuove forme di economia: <i>economía verde y logística inversa</i>	<p>Lessico adeguato al contesto e alla situazione</p> <p>El comercio Las ferias El marketing y la publicidad Empresas Empresas verdes (Desarrollo sostenible, Agenda 2023) Multinacionales, Franquicia, Cooperativas El mercado global (desafíos actuales)</p>

PARTE 2: Economía global

COMPETENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Saper dare una definizione di Banca. • Spiegare il ruolo delle banche. • Conoscere e saper spiegare la differenza tra “banca” e “banco” • Conoscere e saper parlare della globalizzazione. • Conoscere e saper parlare delle relazioni/dinamiche economiche internazionali. <p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <p>competenza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare una presentazione multimediale con informazione e dati ricavati <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavorare in gruppo/collaborare per cercare informazioni, elaborare una presentazione da fare in classe <p>competenza imprenditoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare una presentazione dimostrando iniziativa e senso critico, condividere le informazioni con spirito collaborativo 	<p>Lessico adeguato al contesto e alla situazione</p> <p>Entidades financieras Banco/Banca Banco online Banco ético Caja de ahorros Microcrédito, el banquero de los pobres Muhamad Yunus Economía global</p>

PARTE 3: España y Europa

COMPETENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper parlare della Spagna dal punto di vista geografico, politico ed economico. • Saper parlare dell' Unione Europea e della relazione tra Spagna e U.E <p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <p>competenza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cercare informazioni in rete su alcuni temi proposti <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavorare in gruppo/collaborare per cercare informazioni, elaborare una presentazione da fare in classe <p>competenza in materia di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discutere su vantaggi e svantaggi dell'appartenenza alla UE <p>competenza imprenditoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare una presentazione dimostrando iniziativa e senso critico; condividere le informazioni con spirito collaborativo 	<p>Lessico adeguato al contesto e alla situazione</p> <p>Conocer España: geografía, política, lenguas Franquismo y Transición España en la U.E Origen, evolución y objetivos de la Unión Europea La unión económica y el euro Instituciones y organismos de la UE Los objetivos del Desarrollo sostenible, la Agenda 2030</p>

DOCENTE	ANNALISA APICELLA
DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE	5°A rim

Libro di testo	Rosa Poggio "Parliamo di religione" ed: EDB scuola
-----------------------	---

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI:

Il docente fa riferimento alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento

MODULO 1: "La responsabilità dell'uomo verso se stesso"

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Da individuo a persona.	Avere una migliore conoscenza di se stessi e dei meccanismi della propria personalità. Riconoscere le varie proposte etiche contemporanee e la posizione della Chiesa cattolica.	Il rapporto con se stessi. Schede: "Chi sono?" Le mie maschere". Presentazione "Il viaggio dell'uomo alla ricerca di se stesso e degli altri". Un'identità da formare. La persona umana e. E: Mounier e il personalismo. La dignità della persona. Canzoni: " Mio fratello che guardi il mondo" di I. Fossati e "Non è un film" di F. Mannoia. Dalla dignità ai diritti fondamentali. I diritti dei minori e la loro tutela. L'etica e il suo vocabolario. I principi etici a cui ispirarsi. Le proposte etiche contemporanee, L'etica laica e cristiano-cattolica. Confronto tra il pensiero di U. Eco e il Cardinale Martini.

MODULO 2: "La responsabilità dell'uomo verso gli altri"

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: La responsabilità dell'uomo verso gli altri.	Riconoscere la "diversità" come ricchezza.	Il rapporto con l'altro. La storia di Quadrato. Il pregiudizio razziale nella storia. La "Crocifissione bianca" di M. Chagall (analisi sul quadro) La Shoah. Educare alla diversità. La violenza sulle donne La disparità di genere per una cultura della "femminilità" L'etica multiculturale.

MODULO 3: "La responsabilità dell'uomo verso il mondo"

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
--------------------------	-------------------	------------------

<p>Unità 1: Vivere con e per gli altri.</p>	<p>Individuare il contributo della riflessione cattolica nella ricerca di soluzioni ai problemi attuali. Individuare le principali problematiche del lavoro e il ruolo del lavoro per la costruzione della persona umana. Riconoscere il valore della solidarietà e interdipendenza tra uomini e popoli</p>	<p>Le quattro tappe della maturità: conoscenza, responsabilità individuale e collettiva, giustizia. L'impegno politico. I diritti civili, economici e culturali Il principio della persona, del bene comune, della sussidiarietà e solidarietà. Il lavoro: dignità e futuro. La dignità del lavoro: l'esperienza di una filosofa S. Weil e di tre imprenditori: A. Olivetti, B. Cucinelli, M. Dogliani . La dottrina sociale della Chiesa ed il senso del lavoro. Lo squilibrio tra Nord e Sud del mondo. Giustizia e carità. L'economia etica (Cfr., Banca etica, Commercio equo e solidale, Economia di comunione e di libertà). Decrescita e microcredito, "Economy of Francesco". La dottrina sociale della Chiesa e i rapporti economici. Popoli nel mondo: il migrante è il nostro prossimo. Una società multiculturale integrata.</p>
<p>Unità 2: L'etica cristiana in relazione ad alcune problematiche attuali</p> <p>Giubileo 2025</p>	<p>Confrontare la posizione dell'etica cattolica con alcune problematiche attuali</p>	<p>Conflitti e guerre nel mondo contemporaneo. Messaggi e interventi di Papa Francesco a favore della pace. (enciclica "Fratelli tutti" n. 258 e 262)</p> <p>Giubileo: origine, fondamento biblico, significato del logo, senso e significato dell'evento.</p>

Istituto	Anno Scolastico
Vittorio Veneto Salvemini	PROGRAMMAZIONE
Latina	DISCIPLINARE
	2024 – 2025

DOCENTE	Maristella De Stefano
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
CLASSE	5AR

Libro di testo "Più movimento" Marietti scuola

METODO DI LAVORO	RISORSE	VERIFICHE	RECUPERO
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo / individuali <input checked="" type="checkbox"/> Classe capovolta <input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni/Esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> Studio tra pari (peer education) <input checked="" type="checkbox"/> Apprendimento cooperativo <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca-Azione <input checked="" type="checkbox"/> Compito di realtà (Anchoring) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Libri / Dizionari <input type="checkbox"/> Fonti normative <input checked="" type="checkbox"/> Manuali <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> WEB / Internet <input checked="" type="checkbox"/> Contributi Video <input type="checkbox"/> Software <input checked="" type="checkbox"/> Esperti esterni <input type="checkbox"/> Altro:	<input checked="" type="checkbox"/> Test / Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Domande flash <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Prove di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercizi <input type="checkbox"/> Compiti in classe <input checked="" type="checkbox"/> Altro: dimostrazioni pratiche	<input checked="" type="checkbox"/> In itinere <input type="checkbox"/> Pausa didattica <input checked="" type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input checked="" type="checkbox"/> Classi aperte <input type="checkbox"/> Sportello didattico <input type="checkbox"/> Corso in orario extrascol. <input type="checkbox"/> Altro:

PARTE 1: FITNESS		
APPRENDIMENTI	COMPETENZE	CONTENUTI
<p>Unità 1: Le capacità motorie nello sport e nella vita; LA FORZA – LA VELOCITA' – LA RESISTENZA – LA MOBILITA' ARTICOLARE</p> <p>Unità 2: Crescere e comunicare attraverso il corpo</p>	<p>Acquisire la percezione di sé e la padronanza del proprio corpo e lo sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.</p> <p>Controllare posturalmente i diversi segmenti corporei; in forma statica, statica dinamica, dinamica.</p>	<p>Fitness esercitazioni di stretching a corpo libero per i più importanti gruppi muscolari del corpo.</p> <p>Attività ed esercitazioni nella specialità della corsa in atletica leggera, salto in lungo da fermo, salto in alto, lancio della palla medica, salto con la funicella, crunch ,push up,plank, navetta, mini cooper.</p> <p>Miglioramento funzione cardio-respiratoria e sviluppo resistenza aerobica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Irrobustimento generale e potenziamento specifico per settori muscolari (a carico naturale, utilizzo di macchine fitness con carichi addizionati di entità adeguata, attività formative a coppie ed in piccoli gruppi, percorsi e giochi di movimento. • Mobilizzazione articolare (attiva, individuale, a coppie ed a gruppi; stretching). <p>Il linguaggio corporeo, espressività, ritmo e musica. Fitness esercitazioni di stretching a corpo libero per i più importanti gruppi muscolari del corpo.</p>

Periodo: 1 ^ quadrimestre	Numero Ore:30	Materiali/Risorse: Lim, piccoli attrezzi
PARTE 2: AVVIAMENTO ALLO SPORT		
APPRENDIMENTI	COMPETENZE	CONTENUTI

Unità 2: Salute per sempre		Schiena sana e postura corretta: le alterazioni della colonna vertebrale.
--------------------------------------	--	--

Periodo: Febbraio- Aprile	Numero Ore: 15	Materiali/Risorse: Lim, materiale didattico dell'aula palestra
--------------------------------------	---------------------------	---

PARTE 4: MOVIMENTO E AMBIENTE NATURALE		
APPRENDIMENTI	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Star bene nella natura	Sapersi esprimere e orientarsi in attività ludiche e sportive in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale	Conoscere regole e particolari per muoversi nella natura. Inconvenienti e pericoli nel verde, nel bianco e nel blu.
Unità 2: In forma con la natura	Avere comportamenti rispettosi nei confronti della natura. Sapere riconoscere le attività sportive praticabili all'aperto	Conoscere i benefici dell'attività motoria in ambienti diversi. Conoscere la camminata veloce all'aperto.

Periodo: Aprile-Maggio	Numero Ore: 15	Materiali/Risorse:
-------------------------------	-----------------------	---------------------------

Allegato 2 e 2b

Griglia di valutazione prima prova

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito				
Competenze testuali Ideazione, pianificazione, organizzazione testuale. Coesione e coerenza testuale.	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione efficaci ed articolate. Il testo si presenta pienamente coeso e coerente.	19-20					
	Ideazione pienamente efficace, pianificazione e organizzazione ben articolate. Equilibrio tra le parti e continuità fra le idee.	17-18					
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette e complete. Il testo si presenta coerente e coeso.	15-16					
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette. Coerenza e coesione adeguate.	13-14					
	Ideazione, pianificazione e organizzazione sostanzialmente corrette. Coerenza e coesione sostanzialmente adeguate.	12					
	Ideazione, pianificazione e organizzazione non completamente corrette. Coesione e coerenza a tratti sbilanciate.	10-11					
	Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguati. Uso incerto dei connettivi.	7-9					
	Ideazione, pianificazione e organizzazione assenti. Coerenza e coesione assenti.	4-6					
Competenze linguistiche Correttezza ortografica, ricchezza lessicale, padronanza morfosintattica.	Piena padronanza lessicale. Sintassi corretta e fluida (pieno controllo del periodo). Punteggiatura e registro linguistico pienamente corretti ed efficaci.	19-20					
	Lessico ricco e personale. Sintassi appropriata e scorrevole. Uso corretto ed efficace della punteggiatura e del registro linguistico.	17-18					
	Lessico chiaro, adeguato e personale. Sintassi chiara e ordinata. Punteggiatura corretta e consapevole. Registro linguistico adeguato al contesto.	15-16					
	Lessico corretto e scorrevole. Consone la punteggiatura e la sintassi. Registro linguistico sostanzialmente adeguato al contesto.	13-14					
	Lessico semplice. Punteggiatura sostanzialmente corretta. Lievi imprecisioni morfosintattiche. Registro linguistico globalmente adeguato al contesto.	12					
	Lessico generico. Qualche errore ortografico e/o di punteggiatura. Sintassi semplice e non sempre corretta.	10-11					
	Lessico ristretto/improprio e ripetitivo. Diffusi errori morfologici ed ortografici. Sintassi contorta e/o disarticolata. Punteggiatura inadeguata. Registro linguistico poco adeguato al contesto.	7-9					
	Lessico scorretto. Numerosi errori di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura impropria/assente. Registro inadeguato al contesto.	4-6					
Competenze critiche, di analisi e rielaborazione Capacità di utilizzare il patrimonio dei riferimenti culturali. Autonomia e riflessione critica.	Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari. Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa.	19-20					
	Utilizzo originale, analitico e puntuale del patrimonio culturale. Piena autonomia. Riflessione critica e giudizi personali presenti, scorrevoli ed elaborati.	17-18					
	Utilizzo chiaro, corretto e specifico del patrimonio culturale. Autonomia appropriata. Riflessioni attente, puntuali e ben articolate.	15-16					
	Riferimenti culturali chiari. Adeguata autonomia. Riflessione critica presente negli elementi essenziali.	13-14					
	Riferimenti culturali essenziali. Autonomia accettabile. Rielaborazione critica presente, ma poco sviluppata.	12					
	Riferimenti culturali modesti. Autonomia non pienamente adeguata. Rielaborazione critica limitata ad aspetti semplici.	10-11					
	Riferimenti culturali confusi e/o lacunosi. Autonomia debole. Riflessione critica appena accennata.	7-9					
	Riferimenti culturali assenti/inconsistenti. Autonomia e riflessione critica assenti.	4-6					
INDICATORI SPECIFICI (40%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito				
				TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Rispetto dei vincoli. Comprensione, analisi stilistica, lessicale, retorica del testo.	Rispetto dei vincoli efficace e puntuale. Comprensione completa e corretta; analisi stilistica approfondita e sicura (con collegamenti in analogia o opposizione ad altre conoscenze), analisi lessicale e retorica autonome, complete e puntuali. Sintesi e commento evidenziano solido spessore culturale. Acuti spunti critici.	37-40	
					Rispetto dei vincoli completo. Comprensione e analisi stilistica complete e corrette. Rielaborazione critica personale. Analisi lessicale approfondita. Analisi retorica chiara, coerente, articolata.	33-36	
					Rispetto dei vincoli pertinente e puntuale. Comprensione adeguata e corretta. Analisi stilistica chiara e ordinata. Analisi lessicale precisa e puntuale. Analisi retorica completa.	29-32	
					Rispetto dei vincoli consapevole e pertinente. Comprensione adeguata. Analisi stilistica scorrevole e personale. Analisi lessicale corretta. Analisi retorica sostanzialmente corretta.	25-28	
					Rispetto dei vincoli essenziale. Comprensione globale. Analisi stilistica asciutta. Analisi lessicale e retorica essenziale.	24	
					Rispetto dei vincoli non sempre adeguato. Comprensione limitata agli aspetti semplici. Analisi stilistica non adeguatamente sviluppata. Analisi lessicale non sempre corretta. Analisi retorica superficiale.	21-23	
					Rispetto dei vincoli limitato. Comprensione parziale e/o confusa. Analisi stilistica poco elaborata. Analisi lessicale e retorica accennata.	17-20	
					Rispetto dei vincoli approssimativo. Comprensione lacunosa/confusa. Analisi stilistica incoerente/approssimativa. Analisi lessicale inadeguata. Analisi retorica parziale e poco elaborata.	13-16	
				Rispetto dei vincoli stentato. Comprensione lacunosa e confusa. Analisi stilistica, lessicale e retorica assenti.	8-12		
				TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo Individuazione della tesi. Capacità di sostenere un percorso argomentativo.	Piena padronanza nell'individuazione della tesi e degli snodi argomentativi. Percorso argomentativo pienamente sviluppato, originale ed incisivo.	37-40	
					Piena individuazione della tesi. Percorso argomentativo attento e approfondito.	33-36	
					Attenta individuazione della tesi. Percorso argomentativo completo.	29-32	
Corretta individuazione della tesi. Percorso argomentativo adeguatamente sviluppato.	25-28						
Essenziale individuazione della tesi. Percorso argomentativo sviluppato nelle linee essenziali. Adeguato rispetto della consegna.	24						
TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo Pertinenza rispetto alla traccia. Efficacia e attinenza del titolo (laddove presente). Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali.	Incompleta individuazione della tesi. Percorso argomentativo non sempre coerente/presente, ma poco sviluppato.	21-23					
	Inesatta individuazione della tesi. Percorso argomentativo stentato. Superficiale rispetto della consegna.	17-20					
	Scorretta e incongruente individuazione della tesi. Percorso argomentativo confuso. Poco attenta la consegna.	13-16					
	Assenti l'individuazione della tesi e il percorso argomentativo. Disattesa la consegna.	8-12					
	Totale e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena e puntuale individuazione dei concetti chiave. Titolo molto efficace, attinente, accattivante ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti culturali/personali puntuale, accurata e ricercata.	37-40					
Piena e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena individuazione dei concetti chiave. Titolo pienamente efficace, attinente ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti personali/culturali accurata e puntuale.	33-36						
Attenta correlazione fra testo e traccia. Ben individuati i concetti chiave. Titolo appropriato, attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali apprezzabili.	29-32						
Corretta attinenza fra testo e traccia. Individuati i concetti chiave. Titolo attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali chiara e scorrevole.	25-28						
Testo pertinente alla traccia nei tratti essenziali. Pochi i concetti chiave individuati. Titolo globalmente attinente ed efficace. Conoscenze essenziali e articolazione dei riferimenti ad esperienze personali e culturali asciutta.	24						
Relazione parziale fra testo e traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo moderatamente efficace/leggermente sbilanciato. Conoscenze superficiali e articolazione dei riferimenti personali e culturali superficiale/non sempre pertinente	21-23						
Testo non esattamente attinente alla traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo poco attinente non abbastanza efficace. Conoscenze frammentarie e articolazione dei riferimenti culturali episodica/schematica.	17-20						
Testo sbilanciato rispetto alla traccia. Inesatta individuazione dei concetti chiave. Titolo poco attinente e inefficace. Conoscenze lacunose e difficoltosa e/o ripetitiva l'articolazione dei riferimenti culturali/personali.	13-16						
Assente la relazione fra testo e traccia e mancata individuazione dei concetti chiave. Titolo errato/incongruo. Conoscenze e riferimenti personali e/o culturali assenti.	8-12						
Elaborato consegnato in bianco 2/20		Totale punti _____ ÷ 5 = _____ /20					
		Punteggio arrotondato _____ /20					

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito	
Competenze testuali Ideazione, pianificazione, organizzazione testuale. Coesione e coerenza testuale.	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione efficaci ed articolate. Il testo si presenta pienamente coeso e coerente.	19-20		
	Ideazione pienamente efficace, pianificazione e organizzazione ben articolate. Equilibrio tra le parti e continuità fra le idee.	17-18		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette e complete. Il testo si presenta coerente e coeso.	15-16		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette. Coerenza e coesione adeguate.	13-14		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione sostanzialmente corrette. Coerenza e coesione sostanzialmente adeguate.	12		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione non completamente corrette. Coesione e coerenza a tratti sbilanciate.	10-11		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguati. Uso incerto dei connettivi.	8-9		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione assenti. Coerenza e coesione assenti.	4-7		
Competenze linguistiche Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E PADRONANZA MORFOSINTATTICA NON VALUTATE			
	Piena padronanza lessicale. Registro linguistico pienamente corretto ed efficace. Stile originale.	19-20		
	Lessico ricco e personale. Uso corretto ed efficace del registro linguistico.	17-18		
	Lessico chiaro, adeguato e personale. Registro linguistico adeguato al contesto.	15-16		
	Lessico corretto e scorrevole. Registro linguistico sostanzialmente adeguato al contesto.	13-14		
	Lessico semplice. Registro linguistico globalmente adeguato al contesto.	12		
	Lessico generico. Registro linguistico non del tutto adeguato.	10-11		
	Lessico ristretto/improprio e ripetitivo. Registro linguistico poco adeguato al contesto.	8-9		
	Lessico scorretto. Registro inadeguato al contesto.	4-7		
Competenze critiche, di analisi e rielaborazione Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa.	19-20		
	Utilizzo originale, analitico e puntuale del patrimonio culturale. Piena autonomia. Riflessione critica e giudizi personali presenti, scorrevoli ed elaborati.	17-18		
	Utilizzo chiaro, corretto e specifico del patrimonio culturale. Autonomia appropriata. Riflessioni attente, puntuali e ben articolate.	15-16		
	Riferimenti culturali chiari. Adeguata autonomia. Riflessione critica presente negli elementi essenziali.	13-14		
	Riferimenti culturali essenziali. Autonomia accettabile. Rielaborazione critica presente, ma poco sviluppata.	12		
	Riferimenti culturali modesti. Autonomia non pienamente adeguata. Rielaborazione critica limitata ad aspetti semplici.	10-11		
	Riferimenti culturali confusi e/o lacunosi. Autonomia debole. Riflessione critica appena accennata/confusa.	8-9		
	Riferimenti culturali assenti/inconsistenti. Autonomia e riflessione critica assenti.	4-7		
INDICATORI SPECIFICI (40%)	DESCRITTORI			
	TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Rispetto dei vincoli della consegna. Comprensione del senso complessivo e degli snodi tematici e stilistici. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica del testo. Interpretazione corretta e articolata.	Rispetto dei vincoli completo, efficace e puntuale. Comprensione completa; analisi stilistica approfondita, articolata e sicura. Analisi lessicale, sintattica e retorica autonome, complete e puntuali. Interpretazione e commento corretti e articolati.	37-40	
		Rispetto dei vincoli completo e puntuale. Comprensione e analisi stilistica, lessicale, sintattica e retorica chiare, ordinate, complete e corrette. Interpretazione corretta e personale.	33-36	
		Rispetto dei vincoli consapevole e pertinente. Comprensione adeguata. Analisi stilistica, lessicale, sintattica e retorica chiara, ordinata e puntuale. Interpretazione corretta.	29-32	
		Rispettati i vincoli della consegna. Comprensione sostanzialmente adeguata. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica scorrevole e/o personale e/o corretta/sostanzialmente corretta. Interpretazione corretta ma poco articolata.	25-28	
		Rispetto dei vincoli essenziale. Comprensione globale. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica asciutta e/o essenziale. Interpretazione globalmente adeguata.	24	
		Rispetto dei vincoli non puntuale. Comprensione limitata agli aspetti semplici. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica non adeguatamente sviluppata/non sempre corretta/superficiale. Interpretazione debole/inadeguata/poco articolata.	20-23	
		Rispetto dei vincoli limitato/approssimativo. Comprensione lacunosa/parziale e/o confusa. Analisi stilistica, lessicale, sintattica e retorica poco elaborata/assente/inadeguata/appena accennata. Interpretazione assente/ appena accennata.	15-19	
		Rispetto dei vincoli stentato/assente. Comprensione lacunosa e confusa. Analisi stilistica, sintattica, lessicale e retorica assenti. Interpretazione assente/scorretta.	8-14	
		TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo Individuazione corretta di tesi e argomentazioni. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali.	Individuazione di tesi e argomentazioni corretta, sicura e puntuale. Percorso argomentativo pienamente sviluppato, originale ed incisivo. Riferimenti culturali corretti e ben articolati.	37-40
Piena individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso argomentativo attento, coerente ed approfondito. Riferimenti culturali corretti.			33-36	
Attenta individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso argomentativo completo e coerente. Riferimenti culturali adeguati.	29-32			
Corretta individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso argomentativo adeguatamente sviluppato. Riferimenti culturali essenziali.	25-28			
Corretta individuazione della tesi. Percorso argomentativo sviluppato nelle linee essenziali. Riferimenti culturali limitati.	24			
Incompleta/approssimativa individuazione di tesi e/o argomentazioni. Percorso argomentativo stentato/non sempre coerente/presente, ma poco sviluppato. Riferimenti culturali assenti/inadeguati.	20-23			
	Scorretta e incongruente individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso argomentativo confuso. Riferimenti culturali scorretti/incongrui.	15-19		
	Assenti l'individuazione di tesi e/o argomentazioni. Percorso argomentativo e riferimenti culturali assenti/appena accennati.	8-14		
TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo Pertinenza rispetto alla traccia. Efficacia e attinenza di titolo e paragrafi (se presenti). Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali.	Totale e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena e puntuale individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi efficaci, attinenti ed originali. Conoscenze approfondite e sicure e riferimenti culturali puntuali, accurati e ricercati. Esposizione lineare ed ordinata.	37-40		
	Piene la correlazione fra testo e traccia e l'individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi attinenti ed originali. Conoscenze sicure e articolazione dei riferimenti personali/culturali accurata e puntuale. Esposizione lineare ed ordinata.	33-36		
	Correlazione fra testo e traccia pertinente. Ben individuati i concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi appropriati e corretti. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali apprezzabili. Sviluppo ordinato dell'esposizione.	29-32		
	Corretta attinenza fra testo e traccia. Individuati i concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi corretti ed sostanzialmente efficaci. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali chiara e scorrevole. Sviluppo ordinato dell'esposizione.	25-28		
	Testo pertinente alla traccia nei tratti essenziali. Individuazione essenziale dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi globalmente attinenti ed efficaci. Conoscenze limitate e riferimenti culturali asciutti. Esposizione non sempre lineare.	24		
	Relazione parziale fra testo e traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi poco attinenti/moderatamente efficaci/leggermente sbilanciati. Conoscenze e riferimenti culturali frammentarie/superficiali/non sempre pertinenti. Esposizione appena non lineare.	20-23		
	Testo sbilanciato rispetto alla traccia. Inesatta individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi non/poco attinenti e inefficaci. Conoscenze lacunose riferimenti culturali assenti/stentati. Esposizione appena accennata/confusa/non lineare.	15-19		
	Relazione fra testo e traccia assente. Titolo e divisione in paragrafi assenti/errati. Conoscenze e riferimenti culturali assenti. Esposizione appena accennata.	8-14		
Elaborato consegnato in bianco 2/20		Totale punti _____ ÷ 5 = _____/20		
		Punteggio arrotondato _____/20		

ESAME DI STATO

IIS Vittorio Veneto Salvemini a.s. 2024-25

Candidato: _

Classe V sezione: _

Lingua straniera:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B

Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non	3	3

Griglia di valutazione della prova orale**ESAME 2025**

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, Goal, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
 ultima vana, contro terra cela
 la faccia, a non veder l'amara luce.
 Il compagno in ginocchio che l'induce,
 con parole e con mano, a rilevarsi,
 scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
 nel campo. Intorno al vincitore stanno,
 al suo collo si gettano i fratelli.
 Pochi momenti come questo belli,
 a quanti l'odio consuma e l'amore,
 è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
 – l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
 con la persona vi è rimasta sola.
 La sua gioia si fa una capriola,
 si fa baci che manda di lontano.
 Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale.



Ministero dell'Istruzione

Questo componimento conclude il gruppo Cinque poesie per il gioco del calcio, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti fratelli?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.



Ministero dell'Istruzione

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiega le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose



Ministero dell'Istruzione

vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, Corriere della Sera, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro



Ministero dell'Istruzione

che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “progressiva potenza dell'Opinione”.

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi



Ministero dell'Istruzione

posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per



Ministero dell'Istruzione

esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati.

Produzione

Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**Indirizzi:**

ITRI, EA06, EA26 – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Disciplina: LINGUA INGLESE

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA

QUESTION A**PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION****Italian wines in the world**

Italian wines, celebrated globally for their rich heritage and diverse varieties, have experienced a remarkable surge in international sales over the past five years. However, this promising trajectory faces a significant challenge with the imposition of tariffs by the United States on April 3rd, 2025. This development casts a shadow of uncertainty over a crucial market for Italian winemakers, potentially disrupting the industry's sustained growth.

The export figures prior to the tariffs reveal a compelling narrative of success. In 2019, Italian wine exports reached a record high of approximately 6.4 billion euros, demonstrating the industry's robust competitiveness. Despite the global pandemic's disruptive influence, which temporarily reduced exports to 6.2 billion euros in 2020, the sector demonstrated remarkable resilience. By 2021, exports rebounded strongly, surpassing pre-pandemic levels to reach 7.1 billion euros.

This upward trend continued in 2022, with exports climbing to 7.8 billion euros, indicating a consistent and growing demand for Italian wines worldwide. Preliminary projections for 2023 suggested a continuation of this positive momentum. Early data for 2024, despite some emerging concerns about global economic slowdown, showed a modest increase, reaching an estimated 8.1 billion euros. This demonstrated the resilience of the Italian wine sector, and the continued strength of its brand recognition.

However, the newly implemented US tariffs threaten to derail this growth. The United States represents a vital market for Italian wines, particularly for premium varieties like Chianti, Barolo, and Amarone. The increased costs associated with these tariffs are expected to significantly impact the competitiveness of Italian wines in the US market, potentially leading to a substantial decline in sales. This development could have severe consequences for Italian winemakers, distributors, and related businesses, disrupting their carefully cultivated market presence.

The timing of these tariffs is particularly concerning, as the Italian wine industry has invested heavily in expanding its presence in the US market. Strategic marketing campaigns, distribution network development, and brand building efforts could be undermined by these trade barriers. Furthermore, the tariffs may trigger retaliatory measures from other wine-producing nations, creating a complex and challenging global trade environment for Italian wines. To mitigate the potential damage, the Italian wine industry must adopt a multifaceted approach. Diversification of export markets, exploring emerging markets in Asia and South America,

becomes crucial. Additionally, a shift towards value-added products, such as premium and organic wines, could

© Sanoma Italia 1

help maintain profit margins despite increased tariffs. Exploring alternative distribution channels, including direct-to-consumer sales and e-commerce platforms, is also essential.

Moreover, the Italian government and trade associations must engage in vigorous diplomatic efforts to address the trade dispute and advocate for fair trade practices. Collaborative initiatives to promote Italian wines in non-tariff-affected markets are also necessary. While the Italian wine industry possesses a strong foundation of quality, tradition, and innovation, the imposed US tariffs represent a significant hurdle that requires strategic adaptation and coordinated action to overcome.

(478 words)

1 Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1 What was the approximate value of Italian wine exports in 2022?

- A** 6.2 billion euros
- B** 6.4 billion euros
- C** 7.8 billion euros
- D** 8.1 billion euros

2 What event significantly impacted Italian wine exports in 2020?

- A** A global economic boom
- B** The implementation of new trade agreements
- C** The global pandemic
- D** Increased competition from other wine-producing nations

3 What did early data for 2024 show regarding Italian wine exports?

- A** A sharp decline
- B** A modest increase
- C** No change
- D** A dramatic increase

4 Which country's tariffs are mentioned as a potential problem for Italian wine exports? **A** Germany

- B** France
- C** United Kingdom
- D** United States

5 What is NOT mentioned as a strategy for the Italian wine industry to overcome the challenges from the new tariffs?

- A** Increasing domestic sales
- B** Focusing on value-added products
- C** Diversifying export markets
- D** Engaging in diplomatic efforts

© Sanoma Italia 2

2 Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.

What are the trends in Italian wine exports over the past five years, and the factors that have influenced it?

3 Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.

What are the potential consequences of the US tariffs on the Italian wine industry, and what strategies are suggested to mitigate these consequences?

4 Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.

How did the global pandemic impact Italian wine exports, and how did the industry respond to this impact?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Choose either A or B. Clearly mark your choice on your exam paper by writing “A” or “B”.

TASK A

You work for the Italian Trade Agency in New York. Following the imposition of US tariffs on Italian wines (as mentioned in the text), you have been tasked with creating a strategy document (300 words) outlining how Italian wine producers can maintain and potentially grow their market share in the United States despite these challenges. Focus on specific actions and target audiences.

TASK B

You are a representative of a consortium of Italian wine producers attending a major international food and beverage trade show. A key objective is to attract new distributors and importers in markets other than the United States (in light of the recent tariffs). Write a 300-word persuasive presentation that you

will use to present the unique selling points of Italian wines and encourage partnerships in these alternative markets.

© Sanoma Italia 3

Question B

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Public Debt in the EU

The ominous shadow of public debt stretches across numerous European Union nations, threatening to undermine their economic stability and impede long-term growth. The accumulation of decades of fiscal expansion, a practice where governments consistently spend more than they collect in revenue, has been dramatically amplified by the severe economic shocks of the 2008 financial crisis and the COVID 19 pandemic. This confluence of events has propelled several member states into precarious financial positions, characterised by debt levels that are cause for significant alarm and necessitate urgent attention.

Greece, a country that has become synonymous with persistent fiscal challenges, continues to struggle under the weight of a public debt that exceeds 160% of its Gross Domestic Product (GDP). This staggering figure is a direct consequence of years of economic mismanagement, coupled with the heavy burden of international bailouts aimed at preventing a complete financial collapse. Italy, another major player in the Eurozone economy, faces a similarly daunting situation, with a debt-to-GDP ratio hovering around 140%. This high level of indebtedness renders Italy particularly susceptible to fluctuations in interest rates and shifts in market sentiment, creating a climate of economic vulnerability.

While Spain and France appear comparatively more resilient, their public debt levels, which surpass 110% of their respective GDPs, still represent a significant deviation from the EU's mandated 60% debt-to-GDP threshold. This threshold, established as a cornerstone of fiscal prudence, is designed to ensure the long-term stability of the Eurozone. The data, as presented by Eurostat in late 2024, underscores the severity of the situation and the urgent need for corrective measures.

The roots of this problem are multifaceted. The persistent budget deficits, driven by substantial social welfare spending and ambitious infrastructure projects, have compounded over time. The demographic challenges posed by aging populations and declining birth rates further strain pension and healthcare systems, placing additional pressure on already stretched public finances. Moreover, the European Central Bank's (ECB) prolonged period of historically low interest rates, while intended to stimulate economic growth, inadvertently incentivized governments to engage in excessive borrowing, exacerbating the existing debt burden.

The consequences of these high public debt levels are far-reaching and multifaceted. Increased debt servicing costs divert crucial funds away from essential public services, such as education, healthcare, and innovation, hindering long-term economic development. Elevated debt levels also erode investor confidence, potentially triggering capital flight and currency depreciation, further destabilizing the economy. Furthermore, the substantial debt burden significantly restricts governments' ability to respond effectively to future economic shocks, leaving them vulnerable to crises and potentially precipitating a domino effect across the Eurozone.

Addressing this formidable challenge necessitates a concerted and comprehensive effort. Fiscal consolidation, structural reforms, and targeted investments are crucial components of any sustainable solution. Governments must prioritise spending efficiency, streamline bureaucratic processes, and implement policies that promote sustainable economic growth. Simultaneously, the European Union needs to strengthen its fiscal framework to ensure responsible debt management and prevent future crises. This requires a collaborative approach, with member states working together to implement sound fiscal policies and foster a resilient economic environment.

(504 words)

© Sanoma Italia 4

1 Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1 Which countries have public debt levels that exceed 110% of their GDP?

- A** Germany and the Netherlands
- B** Spain and France
- C** Poland and Hungary
- D** Sweden and Denmark

2 What is one of the primary reasons for persistent budget deficits in EU nations?

- A** Increased investment in renewable energy sources.
- B** Decreased military spending.
- C** Social welfare spending and infrastructure projects.
- D** Reduced taxes on corporations.

3 What is one of the consequences of high public debt?

- A** Increased government investment in arts and culture.
- B** Reduced dependence on foreign oil.
- C** Increased debt servicing costs divert funds from essential public services.
- D** Greater availability of funding for scientific research.

4 What conclusion can be drawn about the impact of aging populations and declining birth rates on public finances in the EU?

A They strain pension and healthcare systems, increasing pressure on public finances. **B** They have no significant impact on public finances. **C** They alleviate pressure on public finances by reducing the need for social welfare spending. **D** They lead to increased tax revenues, offsetting the costs of social programs.

5 What can be inferred from the text regarding the EU's approach to addressing high public debt among its member states?

A The EU relies solely on individual member states to resolve their debt issues without any coordinated effort.

B The EU advocates for a combination of fiscal consolidation, structural reforms, and targeted investments, alongside a strengthened fiscal framework.

C The EU prioritises austerity measures above all else, regardless of the potential impact on economic growth.

D The EU encourages member states to increase borrowing in order to stimulate economic growth and reduce debt-to-GDP ratios.

2 Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.

What are the primary factors contributing to the high public debt levels in several EU countries, and what are the potential economic consequences of these debt burdens?

3 Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.

What policy recommendations does the text suggest for addressing the issue of high public debt in EU countries, and how might these measures impact the overall economic stability of the region?

© Sanoma Italia 5

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Choose either A or B. Clearly mark your choice on your exam paper by writing “A” or “B”.

TASK A

Write a 300-word essay about the long-term problems caused by high public debt in the EU. Then, suggest your own solutions, thinking about both the economy and people's lives. Explain why your solutions would work.

TASK B

You are a blogger who has read an article about the public debt problems in several EU countries. Write a review of the situation, explaining the causes and consequences in simple terms, and offering your own thoughts on the proposed solutions, in 300 words.